

**Dati territoriali:
azioni, procedure
e strumenti per
migliorare
accesso e utilizzo**



I dati territoriali aperti alla luce delle nuove politiche europee sui dati

Gabriele Ciasullo



AGID

Agenzia per l'Italia Digitale

Valorizzazione del patrimonio informativo pubblico: l'attività di AGID

La valorizzazione del patrimonio informativo pubblico è un obiettivo strategico per la pubblica amministrazione, soprattutto per affrontare efficacemente le nuove sfide dell'economia dei dati.

1

Accesso e fruibilità dei dati

- ✓ **Catalogo nazionale dati geo** (www.geodati.gov.it) e **relativi servizi di rete** in coerenza con le regole di implementazione della direttiva INSPIRE
- ✓ **Catalogo nazionale dati aperti** (www.dati.gov.it) e basi dati in coerenza con Direttiva PSI e relative norme di recepimento/attuazione

2

Interoperabilità dei dati

- ✓ Implementazione dello **standard GeoDCAT-AP** proposto da JRC nel contesto del work programme ISA2
- ✓ **Modelli dati** coerenti con INSPIRE e regole tecniche nazionali
 - SINFI (Sistema Informativo Nazionale Federato delle Infrastrutture) - MISE
 - PELL - Illuminazione pubblica - ENEA
- ✓ **Sistema di Registri INSPIRE Italia** (registry.geodati.gov.it) per la gestione di vocabolari controllati, federato nel Sistema EU
- ✓ **Sviluppo ontologie** e vocabolari controllati in ambito trasversale e domini specifici (es. profilo metadattazione per i dati aperti, obblighi della trasparenza, ecc.)

Il modello dell'informazione

D. Lgs. 36/2006 - art. 9: Strumenti di ricerca di documenti disponibili

*Le pubbliche amministrazioni e gli organismi di diritto pubblico adottano modalità pratiche per facilitare la **ricerca**, anche interlinguistica, dei documenti disponibili **per il riutilizzo**, insieme ai rispettivi metadati, ove possibile e opportuno accessibili on-line e in formati leggibili meccanicamente. **A tal fine, è utilizzato il portale gestito dall'Agenzia per l'Italia digitale per la ricerca dei dati in formato aperto rilasciati dalle pubbliche amministrazioni.***

D. Lgs. 82/2005 - art. 59: Dati territoriali

*Per agevolare la **pubblicità** dei dati di interesse generale, disponibili presso le pubbliche amministrazioni a livello nazionale, regionale e locale, presso l'AgID è istituito il Repertorio nazionale dei dati territoriali, quale infrastruttura di riferimento per l'erogazione dei servizi di **ricerca** dei dati territoriali, e relativi servizi, e **punto di accesso** nazionale ai fini dell'attuazione della direttiva 2007/2/CE (direttiva INSPIRE) per quanto riguarda i metadati.*

Dall'Agenda digitale EU alla direttiva PSI

Dati Patrimonio della P.A.

Agenda Digitale Europea

Pilastro 1: Digital single market

Azione 3: Apertura dei dati pubblici per il loro **riutilizzo**



Obiettivo: creare le condizioni più favorevoli per lo sviluppo di servizi e la possibilità di contribuire in modo concreto alla crescita economica.

Direttiva PSI: Riutilizzo dell'informazione del settore pubblico

- ▶ Direttiva 2003/98/CE del 17 novembre 2003 come modificata dalla Direttiva 2013/37/UE del 26 giugno 2013.

recepita con

- ▶ Decreto legislativo 24 gennaio 2006, n. 36 come modificato dal decreto legislativo 18 maggio 2015, n. 102

Dall'Agenda digitale EU ... alla norma di recepimento della direttiva

Art. 1 - Oggetto e ambito di applicazione:

- ✓ *le pubbliche amministrazioni e gli organismi di diritto pubblico provvedono affinché i documenti cui si applica il presente decreto legislativo siano **riutilizzabili a fini commerciali** o non commerciali secondo le modalità previste dal medesimo decreto.*

Dall'Agenda digitale EU ... alla norma di recepimento della direttiva

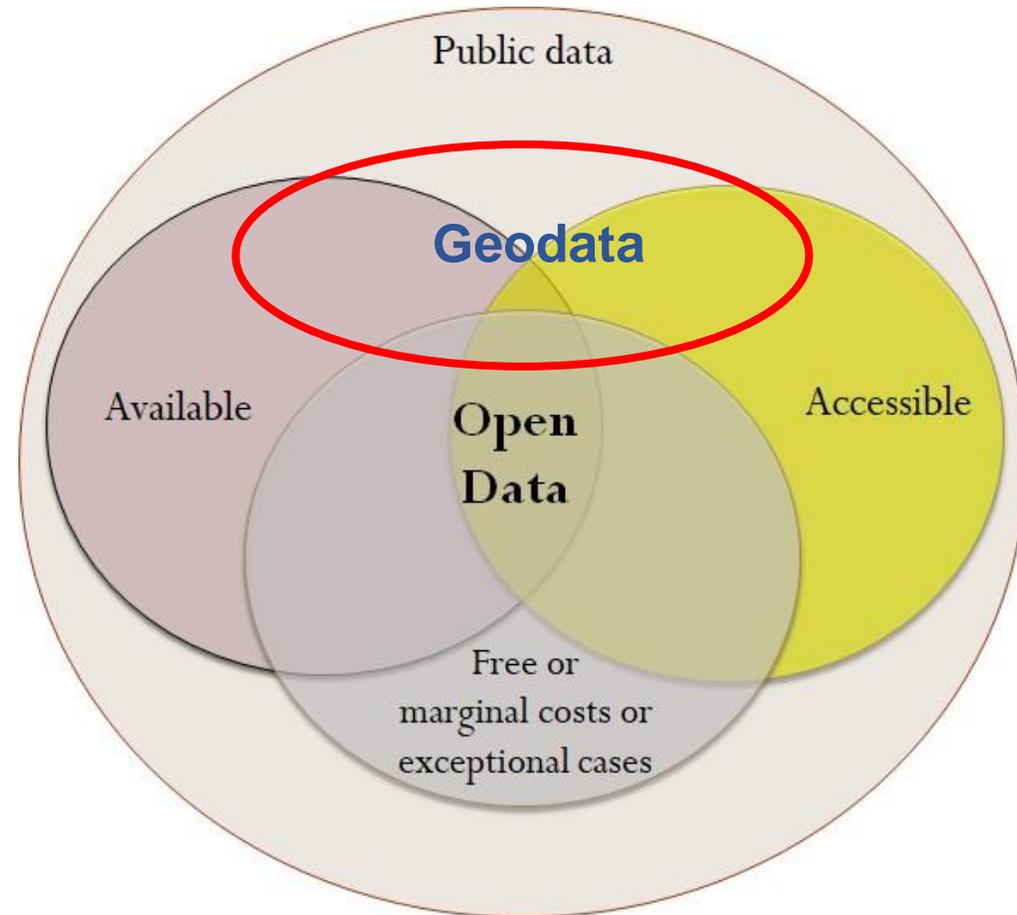
D.Lgs. 36/2006 – art. 2 (Definizioni)

«**Riutilizzo**: L'uso di documenti in possesso di enti pubblici da parte di persone fisiche o giuridiche **a fini commerciali** o non commerciali diversi dallo scopo iniziale nell'ambito dei compiti di servizio pubblico per i quali i documenti sono stati prodotti. **Lo scambio di documenti tra enti pubblici esclusivamente in adempimento dei loro compiti di servizio pubblico non costituisce riutilizzo.**»

Dati di tipo aperto (CAD: art.1, co.1, lett. I-ter))

3 requisiti

- **Giuridico** (**disponibili** con una **licenza** che consente il riutilizzo da parte di chiunque)
- **Tecnologico** (accessibili in **formato** aperto e *machine readable*)
- **Economico** (disponibili **gratuitamente** o a costi marginali (salvo casi eccezionali))



Nuova Direttiva (UE) 2019/1024 del 20 giugno 2019

relativa all'apertura dei dati e al riutilizzo dell'informazione del settore pubblico

da recepire entro 17 luglio 2021

Gazzetta ufficiale L 172
dell'Unione europea

 Edizione in lingua italiana Legislazione 62° anno 20 giugno 2019

Sommario

I Atti legislativi

REGOLAMENTI

- * Regolamento (UE) 2019/1022 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 giugno 2019, che istituisce un piano pluriennale per le attività di pesca che sfruttano gli stock demersali nel Mar Mediterraneo occidentale e che modifica il regolamento (UE) n. 508/2014 1

DIRETTIVE

- * Direttiva (UE) 2019/1023 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 giugno 2019, riguardante i quadri di ristrutturazione preventiva, l'esdebitazione e le interruzioni, e le misure volte ad aumentare l'efficacia delle procedure di ristrutturazione, insolvenza ed esdebitazione, e che modifica la direttiva (UE) 2017/1322 (direttiva sulla ristrutturazione e sull'insolvenza) (*) 18
- * Direttiva (UE) 2019/1024 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 giugno 2019, relativa all'apertura dei dati e al riutilizzo dell'informazione del settore pubblico 56

Nuova Direttiva (UE) 2019/1024 del 20 giugno 2019

- Una più ampia e dettagliata esposizione dei dati per i quali la direttiva trova applicazione e di quelli invece esclusi da tale ambito;
- L'estensione dell'ambito di applicazione della direttiva alle imprese di servizio pubblico, tra cui quelle attive nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali.
- Una più articolata disciplina delle procedure per il trattamento delle richieste di riutilizzo
- Una particolare attenzione alla disponibilità di **dati in tempo reale** mediante l'uso di interfacce API
- L'estensione dell'ambito di applicazione della direttiva anche i dati della ricerca finanziata con fondi pubblici

Dati dinamici

Art. 2 - definizioni

«documenti in formato digitale, soggetti ad aggiornamenti frequenti o in tempo reale, in particolare a causa della loro volatilità o rapida obsolescenza; i dati generati da sensori sono solitamente considerati dati dinamici;»

Art. 5 – formati disponibili

5. Gli enti pubblici rendono disponibili i dati dinamici per il riutilizzo immediatamente dopo la raccolta tramite API adeguate e, se del caso, come download in blocco.

6. Se rendere disponibili i dati dinamici per il riutilizzo immediatamente dopo la raccolta di cui al paragrafo 5 eccede le capacità finanziarie e tecniche dell'ente pubblico, imponendo in tal modo uno sforzo sproporzionato, tali dati dinamici sono resi disponibili per il riutilizzo entro un termine o con temporanee restrizioni tecniche che non pregiudichino indebitamente lo sfruttamento del loro potenziale economico e sociale.

Serie di dati di elevato valore

Art. 14 – Serie specifiche di dati di elevato valore e modalità di pubblicazione e riutilizzo

La Commissione adotta **atti di esecuzione** che stabiliscono un **elenco di specifiche serie di dati di elevato valore appartenenti alle categorie** di cui all'allegato I e detenute da enti pubblici e imprese pubbliche tra i documenti cui si applica la presente direttiva

ALLEGATO I: Elenco delle categorie tematiche di serie di dati di elevato valore

1. Dati geospaziali
2. Dati relativi all'osservazione della terra e all'ambiente
3. Dati meteorologici
4. Dati statistici
5. Dati relativi alle imprese e alla proprietà delle imprese
6. Dati relativi alla mobilità

Serie di dati di elevato valore

Art. 2 - definizioni

«documenti il cui riutilizzo è associato a importanti benefici per la società, l'ambiente e l'economia, in particolare in considerazione della loro idoneità per la creazione di servizi, applicazioni a valore aggiunto e nuovi posti di lavoro dignitosi e di alta qualità, nonché del numero dei potenziali beneficiari dei servizi e delle applicazioni a valore aggiunto basati su tali serie di dati;»

Art. 5 – formati disponibili

8. Le serie di dati di elevato valore, come elencate , sono messe a disposizione per il riutilizzo in formato leggibile meccanicamente, tramite opportune API e, se del caso, come download in blocco.

Serie di dati di elevato valore

- gli atti di esecuzione terranno conto della legislazione settoriale (es. INSPIRE) per garantire che i set di dati siano resi disponibili in base agli standard corrispondenti

Coordinamento tra le varie politiche sui dati

In particolare, l'informazione territoriale segue le regole di implementazione della direttiva INSPIRE per quanto riguarda l'armonizzazione dei dati, i servizi di accesso ai dati, i modelli di interoperabilità, l'obbligo e le modalità di condivisione dei dati tra amministrazioni, ecc. Rientrano invece nell'ambito della direttiva PSI le condizioni per il riutilizzo dei dati stessi da parte di terzi (licenza, tariffazione, ecc.).

Serie di dati di elevato valore

Art. 14 – Serie specifiche di dati di elevato valore e modalità di pubblicazione e riutilizzo

.....

Tali **atti di esecuzione** sono adottati secondo la procedura d'esame di cui.....

(art. 16) PROCEDURA DI COMITATO (Regolamento UE n. 182/2011)

Tali specifiche serie di dati di elevato valore sono:

- a) disponibili gratuitamente, fatti salvi i paragrafi 3, 4 e 5;
- b) leggibili meccanicamente;
- c) fornite mediante API;
- d) fornite come download in blocco, se del caso.

L'obbligo di rendere gratuitamente disponibili a norma del la serie di dati di elevato valore non si applica alle biblioteche, comprese le biblioteche universitarie, ai musei e agli archivi.

Criticità evidenziate

- ✓ SQUILIBRI IN TERMINI DI POTERE DI MERCATO (favorire l'accesso ai dati da parte delle PMI)
- ✓ GOVERNANCE DEI DATI (rafforzare ulteriormente la governance dell'utilizzo dei dati a livello sociale ed economico)
- ✓ INFRASTRUTTURE E TECNOLOGIE (ridurre le dipendenze tecnologiche, Cloud)
- ✓ COMPETENZE E ALFABETIZZAZIONE (migliorare la capacità dell'UE di far fronte alle sfide dell'economia e della società dei dati)
- ✓ STRUMENTI PER ESERCITARE I DIRITTI (fornire alle persone gli strumenti e i mezzi per decidere come sono utilizzati i propri dati)
- ✓ CYBERSECURITY (una quantità di dati diffusi in maniera pervasiva più vicino all'utente, genera inevitabilmente nuove sfide in termini di sicurezza: garantire continuità dei controlli)

COM(2020)66 final – Una strategia europea per i dati

La comunicazione **COM(2020)66 del 19 febbraio 2020** della **Commissione europea** individua una «**strategia europea dei dati aperti**» prefissando uno specifico **target di attività future per gli Stati membri**

1

Rafforzare i meccanismi di Governance coinvolgendo soggetti privati e pubblici, in accordo con i principi di Reperibilità, Accessibilità, Interoperabilità e Usabilità (FAIR)

2

Creazione di uno spazio comune EU per i dati della PA

Proposte AGID

- Costituzione di uno specifico **Organismo nazionale di gestione e coordinamento** della strategia per i dati
 - Promuovere e intercettare la **richiesta di riutilizzo dei dati** da parte delle imprese, in particolare sul territorio, con il coinvolgimento del governo regionale/locale
 - Definizione **azioni coordinate** tra amministrazioni centrali, regionali e locali, per particolari domini o ecosistemi, (continuità per dominio) e per rendere alcuni dataset disponibili in tutte le regioni (continuità per territorio)
 - **Osservatorio** sull'effettivo **riutilizzo dei dati**, e relative modalità, specie da parte delle imprese
 - **Valutazione degli impatti** economici, sociali, ambientali, etc

- **Sostenere la partecipazione** allo spazio comune EU previsto dalla Commissione
 - **Supportare le iniziative nazionali** per favorire lo spazio comune EU e promuovere le politiche dei dati

Grazie per l'attenzione!

ciasullo@agid.gov.it